



**UNIONE DI COMUNI**

**"ALTO ASTIGIANO"**

**COMUNE DI CORTAZZONE**

Provincia di Asti

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
n. 20 del 07-09-2020**

**Adunanza Straordinaria di Prima convocazione**

**OGGETTO: Modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale relativamente alle modalità di svolgimento delle sedute in audio/video conferenza - approvazione.**

L'anno duemilaventi addì sette del mese di settembre alle ore 19:30, nella Sala del Consiglio del Comune. Vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Francesco Chiara	SINDACO	Presente
Manlio Remondino	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Cornaglia	CONSIGLIERE	Presente
Federica Testa	CONSIGLIERE	Assente
Marco Dall'Angelo	CONSIGLIERE	Presente
Pier Carlo Barbera	CONSIGLIERE	Assente
Bruno Mo	CONSIGLIERE	Presente
Carlo Fogliasso	CONSIGLIERE	Presente
Giancarlo Salvi	CONSIGLIERE	Presente
Paola Malandrone	CONSIGLIERE	Presente
Michelangelo Chiara	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 9 Assenti 2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Musso Giorgio con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U 267/2000).

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Francesco quale Sindaco, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con decreto n.9 del 19 marzo 2020 ad oggetto “determinazioni in merito allo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Amministrazione Comunale in ordine alle disposizioni di cui all'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18”, il Sindaco ha provveduto a regolamentare nell'ambito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Amministrazione Comunale in ordine alle disposizioni di cui all'art.73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n.27;

**Rilevato** che le moderne tecnologie possono consentire (anche) lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;

### **Richiamati**

- il capo I, sezione III, del Dlgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali;

- in specie da ultimo l'art. 73, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 che, al primo comma, recita quanto segue: “Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”

**Atteso** che in base a tale norma pare lecito affermare che:

- la disposizione succitata è la prima ed unica “norma statale” che disciplina specificamente la fattispecie delle sedute di Consiglio e Giunta effettuate in remoto, mediante videoconferenza;

- essa, con la clausola di salvaguardia espressa “i consigli e le giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza”, consolida con disposizione statale ex post la competenza regolamentare degli enti in materia, ma al contempo e per motivi di coerenza sistematica e perequazione, anche il potere regolamentare ordinario ed a regime sulla stessa fattispecie;

- consegue da quanto precede che in qualunque momento futuro sia possibile adottare un regolamento e che tale regolamento sia dunque svincolato dalla peculiare conformazione che caratterizza invece la disciplina emergenziale;

- le situazioni, quindi, che possono legittimamente verificarsi sono le seguenti:

- 1) enti che abbiano già in precedenza regolamentato la materia, che applicano tale disciplina interna di dettaglio, anche a regime (dopo cessazione stato emergenza);
- 2) enti che NON abbiano già in precedenza regolamentato la materia:
  - a) possono effettuare direttamente e temporaneamente le sedute in remoto, nel rispetto delle disposizioni, anche di dettaglio, della norma emergenziale, senza necessità di alcuna normativa regolamentare, ma solo con minima disciplina - non regolamentare - attuativa monocratica (nel caso specifico dal Sindaco/Presidente). Tale facoltà viene meno con la cessazione della situazione di emergenza;
  - b) possono disciplinare autonomamente la materia anche a regime con apposito regolamento approvato dall'organo collegiale, sulla base della legittimazione ordinaria seppur confermata da una norma di tipo emergenziale, ma senza i limiti o vincoli di dettaglio previsti dalla stessa norma.

**Ritenuto**, pertanto, di dover adottare l'ipotesi di disciplina di cui al punto 2/b sopra riportata, modificando il vigente regolamento per il funzionamento del consiglio e delle commissioni consiliari approvato con D.C.C. 23 settembre 2002 n.21, integrando il c.d. con la disciplina tecnica già prevista dal decreto sindacale n.9/2020 succitato;

**Ritenuto** altresì per ragioni di funzionalità, trasparenza, pubblicità e partecipazione approvare le modifiche ed integrazioni di seguito riportate, nel pieno rispetto delle operazioni di verbalizzazione, delle disposizioni in materia di convocazione, di quorum deliberativi e votazioni;

---

## TESTO VIGENTE

Art. 37

Avvisi di Convocazione

1. La convocazione dei componenti del consiglio è disposta mediante avvisi scritti dal Presidente, cui compete pure la determinazione della data e dell'ordine del giorno.

Art. 38

Modalità e termini per la consegna degli avvisi di convocazione

[...omissis...]

## TESTO MODIFICATO

Art.37

Avvisi di Convocazione

1. La convocazione dei componenti del consiglio è disposta mediante avvisi scritti o tramite posta elettronica così come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i., dal Presidente, cui compete pure la determinazione della data e dell'ordine del giorno.

Art.38

Modalità e termini per la consegna degli avvisi di convocazione

[...omissis...]

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non sono applicate nel caso di trasmissione dell'avviso di convocazione nelle modalità telematiche così come previsto dall'art.37 c.1 del presente

regolamento, ancorché l'avviso di convocazione venga trasmesso all'indirizzo personale di posta elettronica del consigliere.

#### Inserimento degli articoli

##### 45 bis - Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale è consentita anche in videoconferenza consentendo che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario comunale (o suo vice) partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale.
2. La seduta della Consiglio può anche essere tenuta con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario comunale presenti in luoghi diversi.
3. Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune.

##### 45 ter - Tecnologia necessaria

1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo assicurano:
  - a) la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
  - b) la massima sicurezza possibile del sistema;
  - c) la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
    - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
    - visionare gli atti della riunione;
    - intervenire nella discussione;
    - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
2. Si consente la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario e di proclamare i risultati della votazione.

##### 45 quater - Metodologia, regolazione e verbalizzazione

1. Per la validità dell'adunanza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione sul verbale o acquisizione del documento informatico (screenshot) autenticato nelle forme di legge.

2. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

45 quinquies - Attuazione e competenze

1. L'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente atto è di competenza della Segreteria Generale ed in specie della struttura organizzativa a supporto dell'Organo, in base all'organigramma pro tempore vigente.

---

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 e lo Statuto comunale;

**Rilevato** che il presente provvedimento, non comportando, al momento, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita dell'acquisizione del parere contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità amministrativa dell'atto da parte del Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, dopo una breve discussione, con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare, come approva tutto quanto riportato in premessa a far parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
2. di approvare, come approva, per le motivazioni in premessa, le modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri, così come esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate in ogni parte;
3. di disporre, come dispone, che l'efficacia del Regolamento decorre decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 15 delle preleggi;
4. di disporre, come dispone, la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico» della deliberazione (in elenco).





Data lettura del seguente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Chiara Francesco

**Segretario Comunale**  
F.to Musso Giorgio

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Su certificazione del Responsabile dell'Albo si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune con n. 237 reg. il giorno 16-09-2020, dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi.

Li 16-09-2020

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
PRETORIO**  
F.to Campia Michele

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26-09-2020**

Per scadenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U. n. 267/2000)

**Segretario Comunale**  
F.to Musso Giorgio

---

**PARERE DI Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento Comunale dei controlli interni si esprime parere Favorevole, per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Li, 07-09-2020

Il Responsabile del servizio  
**F.to Giorgio Musso**

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

---

Copia conforme all'originale

Li 16-09-2020

**Segretario Comunale**  
(Musso Giorgio)